

XXII. E B E R A R D O.

846 o all'incirca. EBERARDO o EVERARDO, figlio a ciò che si crede, del duca Hunrok o Enrico I, venne dall'imperatore Lotario di lui cognato, eletto a duca del Friuli e marchese di Treviso, di cui era già conte. Egli era lombardo di nascita, e possedeva grandi ricchezze nel Belgio ossia Germania inferiore. D'accordo con Gisele di lui moglie, figlia di Luigi il Buono, e di Giuditta, seconda moglie di quest'imperatore (e non altrimenti di Hermengarda sua prima consorte) fondò una collegiale a Cisoin per i chierici, la quale nel 1129 divenne un'abazia di canonici regolari. Morto Eberardo l'anno 868 ovvero 869 a Maniastre, casa di campagna del conte di Treviso, venne da Hunrok di lui figlio e successore, fatto trasferire il cadavere a Cisoin. Egli lasciò un altro figlio chiamato Berengario, ed una figlia nomata Hatwige, moglie a Lodolfo duca di Sassonia. Claudio Hemeré, dà ad Eberardo due altri figli, Raule e Adelardo conte, secondo lui, di Vermandois, abate di san Quintino, e zio da parte della moglie, di Ermentrude moglie di Carlo il Calvo. Le prove però che ne reca non sono punto soddisfacenti.

XXIII. H U N R O K II.

868 o 869. HUNROK o ENRICO, succedette a suo padre Eberardo. Egli morì senza figli maschi l'anno 874.

XXIV. B E R E N G A R I O .

874. BERENGARIO, secondo figlio di Eberardo, occupò in luogo di suo fratello Hunrok, il ducato del Friuli, e il marchesato di Treviso. Nell'anno 888 venne ri-